



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: TORINO E' IN GRADO DI RICARICARSI?

PREMESSO CHE

la rete di ricarica elettrica non riesce a stare al passo con il crescente sviluppo del mercato delle auto elettriche. Tra ritardi e rinvii burocratici, l'Italia non è ancora al passo nello sviluppo delle infrastrutture di ricarica;

l'ex Governo Draghi aveva destinato 870 milioni di euro complessivi per la ricarica delle auto elettriche;

la parte più consistente sono i 740 milioni del PNRR, pensati per finanziare l'installazione di oltre 21.000 colonnine, ma ci sono anche 90 milioni, che dovrebbero andare alle infrastrutture per aziende e professionisti, e altri 40 milioni per case e condomini;

considerato che la transizione energetica poggia su due pilastri fondamentali: le politiche di incentivazione per il rinnovo del parco auto circolante e la diffusione delle infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici, sia sulla rete stradale che autostradale. Senza questi strumenti sarà difficile raggiungere gli obiettivi europei e soprattutto sarà molto difficile effettuare la transizione ecologica nel settore automotive;

CONSIDERATO CHE

sia necessario attuare con urgenza politiche ambientali e dei trasporti, che siano rivolte a favorire la più ampia diffusione di modelli di trasporto ambientalmente sostenibili, allo scopo di ridurre il numero di veicoli privati endotermici circolanti;

per chi usa il mezzo elettrico la ricarica può avvenire nella propria abitazione, utilizzando prese domestiche o industriali, ma se ci si trova in viaggio o lontano da casa le colonnine di ricarica devono essere fornite all'interno del territorio comunale;

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

quali siano le strategie dell'Amministrazione Comunale per fornire un'ulteriore spinta per la realizzazione di nuovi sistemi di ricarica per veicoli non endotermici;

chi ha manifestato interesse, tra i diversi operatori, per l'installazione di nuove colonnine di ricarica e quanti sono gli stessi;

qual è l'iter burocratico previsto per l'installazione di una colonnina e quali sono i costi;

qual è la mappatura attuale delle colonnine di ricarica e se l'attuale quantità di colonnine sia sufficiente e quante nuove installazioni sono previste e quali sono le tempistiche;

qual è la circoscrizione con più colonnine di ricarica;

qual è in percentuale l'utilizzo delle colonnine di ricarica quotidianamente;

Torino, 20/06/2023

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Giuseppe Ianno'